

## 14° Convegno BiblioCAI - Trento, 5 maggio 2012

Sabato 5 maggio 2012 si è svolto il 14° Convegno BiblioCAI a Trento, ospite della SAT e nell'accogliente ed emozionante atmosfera del Trento FilmFestival, che dal 2000 offre alle sezioni intervenute a BiblioCAI i cataloghi del festival e i buoni pasto per la giornata della riunione.

Ricordiamo che l'idea di un **coordinamento di biblioteche** specializzate nasce a Trento nel 1996 da un'iniziativa della Biblioteca della Montagna SAT, ripresa nel 2000 dalla Biblioteca Nazionale CAI che, insieme alla SAT, la battezza come BiblioCAI. Sono dunque passati molti anni dalla prima riunione, ma l'entusiasmo del gruppo non è certo calato.

Bruno Angelini, direttore SAT e presidente della Commissione Biblioteca della montagna SAT, Roberto De Martin presidente del TrentoFilmFestival, Goffredo Sottile vicepresidente generale del CAI e Gianluigi Montresor, presidente delegato della Biblioteca Nazionale CAI, hanno dato inizio ai lavori, ricordando l'importanza di promuovere cultura alpina.

In questi anni BiblioCAI ha affrontato non pochi problemi, sempre con l'intento di offrirsi come "bussola per navigare tra i monti", dove i monti rappresentano l'enorme mole di documenti da salvaguardare e promuovere nelle diverse realtà presenti sul territorio nazionale, non solo patrimonio sezionale ma di tutto il Club Alpino Italiano, oltre che della storia italiana da metà Ottocento a oggi: forse è la consapevolezza di tutto ciò che rende ogni incontro particolarmente vivace ed emozionante.

Quest'anno sono state presenti 18 sezioni: Trento SAT, Torino, Firenze, Bergamo, Parma, L'Aquila, Schio, Reggio Emilia, Genova, Carpi, Ferrara, Vicenza, Pordenone, Treviso, Milano SEM, Modena, Marostica e Napoli, rappresentate da 31 volontari.

Sulla scia della riflessione avviata a novembre 2011 nel Seminario di Bologna, le sezioni di Parma e Schio hanno presentato il lavoro che hanno svolto per il riordino degli **archivi sezionali**. I responsabili hanno raccontato la cura, l'impegno, soprattutto la passione dedicati alla salvaguardia dei documenti, al riordino e alla schedatura. Per un trattamento documentario in linea con le prescrizioni del Ministero dei beni culturali, Parma ha potuto coinvolgere gli enti locali e la Soprintendenza per i beni archivistici dell'Emilia Romagna. Schio ha elaborato un database di grande interesse, che consente anche la consultazione dei documenti in versione digitalizzata. Significativo il recupero di lastre fotografiche sulle Piccole Dolomiti salvate, purtroppo solo parzialmente, dai rifiuti; particolarmente toccante il racconto di una cassa contenente importanti carte, che si era voluta mettere al sicuro in periodo di guerra, e mai più ritrovata.

L'esigenza di far conoscere il patrimonio sezionale non solo a livello locale, e di renderlo fruibile per tutti è uno degli argomenti ricorrente in ogni incontro BiblioCAI.

La coordinatrice Maria Giovanna Canzanella ha presentato i risultati di un'indagine condotta per identificare un **software per la catalogazione** da proporre alle biblioteche di montagna che comincino a catalogare, al tempo stesso non troppo complesso e di agevole utilizzazione, dato che le biblioteche sono generalmente curate da volontari privi di una formazione specifica e che sovente hanno poco supporto da parte delle sezioni. Il software ideale dovrebbe rispondere ai criteri di catalogazione internazionali, essere compatibile con lo standard MARC e dialogante con il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale SBN, essere in italiano, gratuito, interfacciabile dai siti Web e costantemente aggiornato seguendo l'evoluzione dei sistemi operativi. Sono stati proposti dei test, da effettuare per l'interrogazione e l'interfacciabilità dai siti web delle sezioni CAI.

Riccardo Decarli della Biblioteca della Montagna SAT ha letto una comunicazione sulla situazione del catalogo SAT, integrato nel Catalogo Bibliografico Trentino, e che dovrebbe poter essere presto interrogato dal MetaOPAC BiblioCAI.

In questo senso, continuiamo a sottolineare l'importanza del **MetaOPAC**, sostenuto e finanziato dal CAI e realizzato dal CILEA, operativo da ottobre 2010, con oltre 20 connessioni, in costante aumento. Si tratta di un motore di ricerca che interroga simultaneamente i cataloghi delle biblioteche presenti sul WEB purché realizzati con un software compatibile: è uno strumento innovativo a livello internazionale per la ricerca documentaria specializzata sulla montagna, ed un veicolo ottimale per rendere visibile e fruibile il patrimonio documentario delle sezioni.

Il Gruppo BiblioCAI affronta argomenti diversi e richieste delle biblioteche, come la **formazione** di base dei soci volontari per la catalogazione e il trattamento delle varie tipologie di documenti: prima di tutto i libri, ma anche riviste, carte topografiche, fotografie, documenti d'archivio, film, che richiedono diverse modalità di conservazione e catalogazione.

Sono state prodotte negli anni numerose dispense che contengono indicazioni essenziali su come trattare i diversi documenti, curate da bibliotecari professionisti che fanno parte del coordinamento. Sono scaricabili dal sito BiblioCAI, realizzato da Diego Stivella. Le ultime sono quelle di Maria Giovanna Canzanella sugli archivi e sulla cartografia.

La coordinatrice ha richiamato l'attenzione sull'iniziativa "**150 libri per 150 anni**" nata per proporre una selezione di 150 titoli per una biblioteca di montagna ideale: invita le sezioni a partecipare, inviando proposte prima dell'estate.

Nell'ambito delle attività di **promozione**, proponendosi come riferimento per il trattamento della documentazione sulla montagna e sotto l'egida della Biblioteca nazionale, che ha collaborato all'iniziativa mettendo a disposizione i propri documenti, BiblioCAI sarà presente sul calendario 2013 intitolato *La montagna nelle stampe antiche*, edito da Vivalda, che già pubblica il calendario per il Club 4000 del CAI.

Il convegno di Trento si conclude tradizionalmente con le indicazioni per il **seminario autunnale**, ospitato ogni volta da una nuova sezione come occasione per approfondire la formazione e confrontarsi con le diverse realtà italiane, da Milano a Napoli finora.

Per l'autunno 2012 si è candidata come sezione ospitante Schio, che ha da poco inaugurato la nuova sede e riordinato la biblioteca. Per il 2013 la Biblioteca nazionale CAI proporrà di organizzare l'incontro nella propria sede in concomitanza con i festeggiamenti e la mostra per i 150 anni del CAI.

Per questa e altre iniziative rimandiamo al sito <http://www.BiblioCAI.it/> e alla mailing-list collegata.